

CONFINE PARTICELLE

CIGLIO STRADA

DISTANZA 5 metri DAL CIGLIO STRADALE E DAL CONFINE



alveo del torrente confinato (verso l'area interessata dal progetto) con cumulo rustico in sassi esistenti e piante di varia dimensioni (picee e latifoglie)



alveo del torrente confinato (verso l'area interessata dal progetto) con cumulo rustico in sassi esistenti e piante di varia dimensioni (picee e latifoglie)



- P1 piantumazione di cespugli sempreverdi e caducifoglie di tipo autoctono (mugo, ginepro, rosa canina, cornus, etc.) che nasconderanno alla vista una rete di sicurezza che impedisca l'accesso ai no autorizzati con pericolo di caduta dall'alto
- P2 steccato irregolare eseguito con assi di legno di larice in finitura taglio sega completo di cancelletto coordinato di accesso alla copertura (per consentire la periodica manutenzione e lo sfalcio)
- P3 copertura uniforme in terreno di recupero (su tutta la superficie della copertura) inerbito con prato selvatico cme nel terreno circostante
- P4 muretto emergente dal terreno naturale con geometria variabile in funzione del pendio - rivestimento su tutti i suoi lati a vista con piastre porfiriche in ripresa all'esistente
- P5 muretti di contenimento del terreno realizzati in tipo a secco con l'utilizzo di pietre di porfido riprendenti quanto preesiste in loco
- P6 totem informativi
- P7 guardrail in acciaio e legno esistente che verrà mantenuto ad esclusione del tratto di arrivo della nuova scala di collegamento tra i due edifici (vedi P8)
- P8 scala realizzata in lamiera metallica adagiata sull'andamento del terreno e della testa del muro di contenimento esistente. Finitura ossidata ruggine - parapetto in assi i legno di larice in finitura taglio sega
- P9 idrante che rimane nella posizione attuale
- P10 fontana che rimane nella posizione attuale
- P11 quadro di distribuzione energia elettrica che rimane nella posizione attuale
- P12 colonnina di ricarica per E-bike che rimane nella posizione attuale
- P13 colonnina per il pagamento del parcheggio che rimane nella posizione attuale
- P14 nuovo posizionamento dei due parcheggi riservati a portatori di disabilità
- P15 nuovo posizionamento dei due parcheggi riservati alla ricarica di auto elettriche. Predisposizione in posizione centrale di basamento e punto di consegna per la successiva eventuale collocazione di colonnina di ricarica
- P16 pannelli solari fotovoltaici completi di sottostruttura adagiati (con leggera pendenza) sulla copertura
- P17 copertura piana dell'edificio 2 pavimentata in ghiaia e raccordata alla rampa esistente che verrà piantumata come descritto in planimetria
- P18 muro attuale di sostegno che rimane invariato. Adattamento dell'attuale parapetto alle nuove condizioni
- P19 caditoie esistenti che rimangono nella posizione attuale
- P20 pavimentazione in ghiaietto (split) sciolto con spessore 8 cm
- P21 piazzole predisposte con impianti per l'installazione di prefabbricati temporanei in legno
- P22 punto fornitura elettrico, idrico e predisposizione fibra per ogni piazzola
- P23 pavimentazione in piastre di porfido posate a corere con coste a spacco
- P24 parcheggi con grigliato inerbito
- P25 fioriere coordinate in porfido
- P26 predisposizione future colonnine
- P27 trovanti che secondo la perizia geologica verranno rinvenuti nelle operazioni di scavo
- P28 nuove cordunate in porfido
- P29 strisce pedonali
- P30 nuova griglia

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO OPERE CIVILI

COMUNE DI PALU' DEL FERSINA

GAMOA' VA PALAI EN BERSNTOL

PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 "ATTIVITA' DEI BORGHII" - Linea di azione A

"Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati"

INTERVENTO 12 - PUNTO INFO E BAR FROTTEN

ESECUTIVO

T05

PLANIMETRIA - SISTEMAZIONI ESTERNE E DEL VERDE

scala 1:200

COORDINAMENTO GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

arch. Giovanni Modena

VERIFICHE ED APPLICAZIONE CRITERI DNSH E CAM

arch. Giovanni Modena

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

arch. Giovanni Modena

GEOLOGO

dott. geol. Paolo Passardi

CALCOLI STATICI

dott. Ing. Franco Decaminada

DATA: 31 GENNAIO 2025

AGGIORNAMENTO: REV 0

Per la conformità al principio di non arrecare danno significativo all'ambiente DNSH, obbligatorio per il rispetto del PNRR, per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH.

- Per la conformità ai criteri secondo il DM n. 256 del 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi" i materiali, prodotti e sostanze utilizzati nell'intervento devono rispettare i requisiti del Capitolo 2.5 "Specifiche Tecniche per i prodotti da costruzione".

- Le specifiche richieste per materiali, prodotti e procedure ai fini del rispetto del Principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente - DNSH" e del DM n. 256 del 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi" non sostituiscono le normative comunitarie, nazionali e/o locali cogenti per l'opera laddove più restrittive e prestazionali.